



VENERDI' 15-02-2008

TEMA: Regala Amore al Creato!

TITOLO: Ripartiamo dal Quotidiano

Introduzione:

Per apprezzare tutta la bellissima natura che ci circonda ed amarla, occorre ogni tanto riscoprirla. Essa è lì, tanto grande quanto piccola, tanto vicino ma tanto lontana dai nostri sguardi che troppo presto si abitua alla sua presenza. Apprezzare il creato è una cosa importante se pensiamo che anche attraverso di esso possiamo toccare la grandezza di Dio e del suo amore per noi, che non ci ha voluti soli su questa terra, ma l'ha popolata di una così meravigliosa cornice.

Dinamica:

- si parte in gruppo per una piccola passeggiata fin su al colle S. Sebastiano, da dove si può scorgere una bellissima vista di tutto il paese, e dove svetta l'antica chiesetta appunto di S. Sebastiano.
- seduti sulle gradinate della chiesa, in silenzio si ammirano il cielo e le stelle
- ognuno ora chiude occhi e naso: che cosa sentiamo di ciò che ci circonda?
- ognuno si chiude le orecchie e il naso: che cosa vediamo di ciò che ci circonda?
- ognuno chiude le orecchie e gli occhi: che cosa annusiamo di ciò che ci circonda?
- ognuno prende in mano un sassolino e chiudendo gli occhi esprime la propria impressione (freddo, spigoloso, tondeggiante, ...)

- in un secondo momento, ad ognuno è dato il compito di raffigurare se stesso, raccogliendo tutto ciò che può essere utile allo scopo: sassolini di diversa forma e dimensione, foglie di diversi colori, rami, bastoncini, ... Con tutto questo in mano si torna in oratorio e, aiutandosi con la colla, realizza il proprio pupazzetto di se stesso usando il creato!
- prima dei saluti finali, una riflessione: ma quel sassolino, è ancora freddo e spigoloso, oppure lo sentiamo caldo, nostro, ...

Scopo e messaggio finale:

A volte non ci si accorge di ciò che ci sta accanto, che ci sfiora ogni giorno e ogni momento. Gli alberi, i prati, i fiori, i sassi, le stelle, le nubi,

Prendiamo tutto per scontato, c'è sempre stato, è normale che ci sia, bisogna che ci sia, è ovvio che ci sia!! Eppure non è "ovvio" che tutto questo ci sia e non è "ovvio" che noi riusciamo a viverlo.

Il Signore per abbellire la nostra vita ci ha donato (senza chiederci nulla in cambio) un creato pieno di fascino e meraviglia. Non contento ci ha donato i sensi per poterci gustare tutto il creato.



Ma noi non abbiamo tempo, abbiamo troppo impegni per accorgerci del fiorellino, delle forme strane delle nuvole, del cielo stellato, del chiarore della luna, del profumo della primavera,

Ma nonostante la nostra ingratitudine Lui ci lascia tutto e attende che ognuno di noi risvegli i propri sensi!!

Una Canzone:

Voi siete di Dio (Balduzzi – Casacci)

Tutte le stelle della notte
le nebulose, le comete
Il sole su una ragnatela
è tutto vostro e voi siete di Dio

Tutte le rose della vita
il grano, i prati, i fili d'erba
il mare, i fiumi, le montagne
è tutto vostro e voi siete di Dio

Tutte le musiche e le danze
i grattacieli, le astronavi
i quadri, i libri, le culture
è tutto vostro e voi siete di Dio

Tutte le volte che perdono
quando sorrido e quando piango
quando mi accorgo di chi sono
è tutto vostro e voi siete di Dio

E' tutto nostro e noi siamo di Dio